

Don Claudio Rubagotti a Tv2000: «La mia esperienza con il Covid-19»

«Un prete che sa che esiste Dio». Così viene introdotto don Claudio Rubagotti, parroco di S. Stefano e S. Leonardo in Casalmaggiore, alla trasmissione *Bel tempo si spera*, in diretta lunedì 20 aprile sul canale TV 2000.

[Clicca qui per rivedere la trasmissione](#)

Invitato a raccontare la propria esperienza di sofferenza dovuta alla malattia ormai sconfitta (ricordiamo che dal 16 aprile scorso è risultato negativo al Covid-19, da cui è stato affetto), don Claudio ha narrato la difficoltà che lo ha accompagnato in questi tempi duri.

«Faccio parte di questa storia perciò non mi sono chiesto perché proprio a me. Più che alla morte ho pensato all'incontro con Dio. Ma la vera tragedia l'ho vissuta quando ho capito di aver potuto contagiare altre persone. Sentirsi untori è tragico. Questo è stato il vero affacciarmi alla croce di Cristo».

Per onorare il grande sacrificio della Diocesi di Cremona, in termini di perdite di sacerdoti, durante l'intervista è stato proiettato il video di Cristian Chiodelli, pubblicato su Riflessi Magazine, che ritrae alcuni stralci dell'attività pastorale di mons. Alberto Franzini, chierichetto di don Primo Mazzolari, per 17 anni parroco a Casalmaggiore e dal 2014 parroco della Cattedrale di Cremona, sconfitto dal virus nella notte tra il 3 e il 4 aprile scorso.

«Don Alberto mi ha accompagnato nei primi passi del seminario – ha ricordato don Claudio, citando anche la memoria di don

Vincenzo Rini e degli altri confratelli scomparsi -. Per noi cristiani e preti c'è uno sguardo verso chi ci accompagna tra la morte e la vita». È lo sguardo che rende immuni dalla disperazione e dalla paura, e che prepara all'incontro con il Risorto.

L'intervista di è conclusa con un augurio della giornalista. «Prenditi cura dell'anima di don Franzini e torna ad essere untore di bene».

Sara Pisani